



MINISTERO DEI TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE DEI SISTEMI DI TRASPORTO
AD IMPIANTI FISSI

GESTIONE GOVERNATIVA



FERROVIA CIRCUMETNEA
- CATANIA -



**ACCORDO QUADRO CON UNICO OPERATORE ECONOMICO, PER
L'ESECUZIONE DEI LAVORI PER IL MANTENIMENTO DELLA SICUREZZA
NELLE GALLERIE DELLA LINEA FERROVIARIA A SCARTAMENTO RIDOTTO
(950 MM) DELLA FERROVIA CIRCUMETNEA, COMPRESA TRA LA STAZIONE
DI PATERNÒ E QUELLA DI ADRANO, NONCHÉ SULLA LINEA FERROVIARIA
METROPOLITANA A SCARTAMENTO ORDINARIO**

D.U.V.R.I.

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

Decreto Legislativo n°81/2008

Art. 26 – Obblighi connessi ai contratti di appalto, opera e somministrazione

Il Datore di Lavoro
ai sensi D. Lgs. 81/08
(Dott. Angelo Mautone)

Il Resp. Del Servizio di Prev. E Protez.
ai sensi D. Lgs. 81/08
(Ing. Riccardo Gino Vasta)

Sommario

MINISTERO DEI TRASPORTI	1
Premessa.....	3
ESCLUSIONI Casi in cui non è necessario redigere il DUVRI	4
DUVRI	4
Allegato A - Informazioni richieste alla ditta appaltatrice	5
1) Anagrafica ditta Appaltatrice.....	5
2) Descrizione dell'attività o servizi oggetto dell'appalto svolta presso la committenza:	5
3) Personale coinvolto nell'attività svolta presso la committenza:	5
4) Giorni e orari in cui si svolge l'attività oggetto dell'appalto conto i locali del committente.....	5
5) Attrezzature di lavoro impiegate dall'appaltatore.....	6
6) DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività.....	6
7) Sostanze e preparati utilizzati nell'attività presso la committenza.	6
8) Rischi introdotti nello svolgimento dell'attività conto i locali del committente.....	6
Subappalto	6
ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ	7
Allegato B: INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA.....	8
Anagrafica Committente	10
Incarichi per la Sicurezza sul Lavoro.....	10
DISPOSIZIONI GENERALI PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE.....	10
OBBLIGHI PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE	10
RISCHI SPECIFICI PRESENTI IN TUTTE LE AREE DELLA COMMITTENZA	14
RISCHIO INCENDIO	14
RISCHIO BIOLOGICO.....	14
MOVIMENTAZIONE CARICHI	15
RISCHIO ELETTRICO	15
Rischi derivanti dalla vicinanza di linee aeree in tensione (metropolitana).....	15
RISCHIO CADUTE.....	16
RISCHIO FERROVIARIO	16
Allegato C.....	17
Informazioni fornite dalla committenza relative all'appalto specifico:	18
Descrizioni dell'appalto:	19
STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA.....	20
ALLEGATO D: SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO.....	21

Premessa

L'art.26, comma 1 lettera b, del D.L.vo 81/2008 impone al datore di lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.L.vo, inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenza che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il DUVRI.

Riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'impresa aggiudicataria e il personale del Datore di Lavoro che operano presso gli stessi siti.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

La valutazione dei rischi cui sono sottoposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di fase lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato sia nel corso di aggiudicazione del contratto con i dati e le informazioni fornite dalla stazione appaltante che nel corso di esecuzione del contratto nel caso di significative modifiche nello svolgimento delle attività con la configurazione di nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso il Committente o su comunicazione e richiesta preventiva dell'Appaltatore convocherà la riunione di coordinamento affinché con sottoscrizione congiunta del verbale tecnico di coordinamento il documento DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

ESCLUSIONI Casi in cui non è necessario redigere il DUVRI

Vista la Determinazione 5 marzo 2008 “Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture”, i casi in cui è prevista **esclusione** della presenza di **rischi da interferenze** e della relativa stima dei costi per la sicurezza, sono i seguenti:

1. le **mere forniture, senza posa in opera, installazione e montaggio** (ad es. richieste di beni con consegna diretta in Magazzino), salvo i casi in cui siano necessarie attività e procedure che vanno ad interferire con la fornitura stessa;
2. i servizi per i quali non è prevista **l'esecuzione in luoghi nella giuridica disponibilità del committente**
3. i servizi di **natura intellettuale**
4. **contratti per i quali è previsto il PSC (CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI)**

Nei contratti per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008, l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel PSC stesso e quindi in tale evenienza **non appare necessaria la redazione del DUVRI**.

Sarà cura del Coordinatore per la progettazione coinvolgere nella predisposizione del PSC le Direzioni Aziendali, i Servizi interessati dai lavori e se necessario il Servizio di Prevenzione e Protezione. L'attuazione del PSC è garantita dal Responsabile dei lavori oggetto dell'appalto.

DUVRI

Il Committente in ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs.81/2008 provvede a:

A) **Verificare** l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

B) **Prevedere** le verifiche e fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

C) **Promuovere** la cooperazione ed il coordinamento per la salute e sicurezza dei lavoratori, coinvolti nell'attività oggetto dell'appalto, elaborando **un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) con le misure adottate per eliminare/ridurre i rischi da interferenze**.

Il documento viene **redatto nella fase di predisposizione del capitolato di appalto allo scopo di stimare i costi della sicurezza relativi alle interferenze**. Pertanto, esclude i rischi specifici propri dell'attività della ditta in appalto.

I criteri adottati nel presente DUVRI sono i medesimi utilizzati dal Committente per la propria valutazione dei rischi. Tale documento e' allegato al contratto di appalto o di opera.

E' pertanto necessario che il Responsabile Legale della Ditta Appaltatrice fornisca le informazioni specifiche contenute nell'**allegato A** di detto documento.

Il Committente fornisce alle ditte appaltatrici le informazioni in merito all'attività e alle misure generali di prevenzione, protezione e controllo da adottare per ridurre i rischi da interferenze generate durante lo svolgimento dell'attività nei luoghi oggetto dell'appalto. Tali informazioni sono riportate nell'**allegato B**.

Il Committente nell'**allegato C** individua preventivamente in maniera generale e non esaustiva i **rischi interferenti**, generate dallo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto, i relativi provvedimenti necessari e la stima dei costi per la sicurezza.

Dopo la compilazione degli allegati di cui sopra, si procederà ad eventuali sopralluoghi ed incontri tra le parti, allo scopo di provvedere alla **revisione del documento** affinché le parti possano congiuntamente condividere e approvare lo stesso prima dell'inizio dei lavori.

Allegato A - Informazioni richieste alla ditta appaltatrice

1) Anagrafica ditta Appaltatrice

Ragione sociale/nome ditta appaltatrice o capogruppo ATI:

Indirizzo/Sede Legale : Via _____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

P. IVA _____ C.F. _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

N° Posizione INAIL : N° Posizione INPS :

Compagnia Assicurativa _____ Polizza Tipo _____ Numero _____

Incarichi per la Sicurezza Sul Lavoro

Legale rappresentante o datore di lavoro:

Responsabile Servizio Prevenzione Protezione:

Nome del dirigente o del preposto locale:

Recapito telefonico e-mail:

Medico Competente o autorizzato:

Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza (coordinatore):

2) Descrizione dell'attività o servizi oggetto dell'appalto svolta presso la committenza:

Accordo Quadro con unico Operatore Economico, per l'esecuzione dei lavori per il mantenimento della sicurezza nelle gallerie della linea ferroviaria a scartamento ridotto (950 mm) della Ferrovia Circumetnea, compresa tra la stazione di Paternò e quella di Adrano, nonché sulla linea ferroviaria metropolitana a scartamento ordinario

3) Personale coinvolto nell'attività svolta presso la committenza:

Numero dei lavoratori che svolgeranno l'attività all'interno delle aree ferroviarie di FCE:

	Lavoratori a tempo indeterminato		Lavoratori a tempo determinato	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Lavoratori Ditta Committente				

4) Giorni e orari in cui si svolge l'attività oggetto dell'appalto all'interno delle aree del committente.

Giorno/i della settimana	Dalle ore	Alle ore

5) Attrezzature di lavoro impiegate dall'appaltatore.

Attrezzatura e dati identificativi	Dichiarazione di conformità	
	SI	NO

6) DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività

DPI / Caratteristiche	Lavorazioni per le quali si usano
Occhiali / Visiere	
Otoprotettori	
Facciali Filtranti / Mascherine	
Guanti	
Abiti da lavoro	
Scarpe da lavoro / di sicurezza	
Altro	

7) Sostanze e preparati utilizzati nell'attività presso la committenza.

PRODOTTO	Scheda di sicurezza		DPI utilizzati
	Sì	No	

8) Rischi introdotti nello svolgimento dell'attività conto i locali del committente.

Rischio specifico	IR*	NOTE
Elettrico		
Cadute dall'alto/Scivolamenti/ inciampi		
Chimico		
Rischio di incendio e/o esplosione		
Saldature con elettrodi		
Saldature ossiacetileniche		
Polvere		
Rumore		
Altro		

Indice di Rischio (IR) (*)Leggenda: Rischio A (alto) M (medio) B (basso)

Subappalto

È vietato il subappalto di tutto o parte di lavoro, salvo specifica autorizzazione del Committente. Se necessario ed autorizzato, l'Appaltatore deve stipulare il subappalto in forma scritta facendo assumere alla subappaltatrice gli obblighi e gli oneri previsti per l'Appaltatore nel presente contratto. L'Appaltatore è il solo responsabile del lavoro nei confronti del Committente.

ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ

Oggetto: Accordo Quadro con unico Operatore Economico, per l'esecuzione dei lavori per il mantenimento della sicurezza nelle gallerie della linea ferroviaria a scartamento ridotto (950 mm) della Ferrovia Circumetnea, compresa tra la stazione di Paternò e quella di Adrano, nonché sulla linea ferroviaria metropolitana a scartamento ordinario.

Il sottoscritto _____ (allegata fotocopia di valido documento d'identità)

Legale Rappresentante della Ditta _____

con sede legale in _____ Via _____

iscrizione C.C.I.A.A. N° _____

Dichiara quanto segue

1. Che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto é:

- dotato delle abilitazioni necessarie;
- idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista art. 41 D.Lgs. 81/08;
- adeguatamente informato/formato sulle misure di prevenzione e protezione, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, art.36-37 D.Lgs. 81/08;
- dotato di ausili, DPI (marcatura CE), idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire;
- dotato di tessera di riconoscimento esposta bene in vista corredata di fotografia, e generalità del lavoratore, indicazione del DL e dell'impresa in appalto.

2. Che l'Appaltatore possiede il Documento di valutazione dei rischi, artt. 17 – 28 D.Lgs. 81/08.

3. Che i mezzi e le attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, e dotati di documenti di certificazione e controllo.

4. Che il costo relativo ai rischi da interferenza è indicato nel documento allegato denominato "costi interferenza".

5. Che ha preso visione del documento **DUVRI di prima informazione** sulle condizioni di lavoro.

6. Che trasmetterà l'allegato A, debitamente compilato in ogni sua parte.

Data _____

In fede _____

Allegato B: INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA

1) Caratteristiche dell'Azienda e descrizione dell'attività lavorativa.

La Gestione Governativa Ferrovia Circumetnea opera nell'ambito del **trasporto pubblico di passeggeri provinciale e comunale** per conto diretto dello Stato, tramite il Ministero dei Trasporti, ha sede legale a Catania in via Caronda 352/A.

La Direzione di Esercizio della Ferrovia, gestisce il trasporto pubblico di passeggeri con mezzi ferroviari, automobilistici e metropolitani nel bacino di traffico di seguito sommariamente descritto.

Trasporto ferroviario:

Il servizio ferroviario si svolge, in un ambito extraurbano, su una linea di 110 Km a singolo binario con scartamento ridotto, con 25 automotrici e 6 rimorciate che realizzano, nelle tratte comprese tra Catania, Randazzo e Giarre, 28 corse giornaliere nell'esercizio estivo e 50 in quello invernale;

Trasporto automobilistico:

Il servizio automobilistico si svolge, con 79 autobus che realizzano 184 corse giornaliere nell'esercizio invernale e 107 corse giornaliere nell'esercizio estivo, sulle seguenti tratte in concessione:

- Adrano – Paternò – Catania (sviluppo rete Km. 44,0);
- Randazzo – Fiumefreddo - Catania (via A18) (sviluppo rete Km. 71,8);
- Randazzo – Linguaglossa – Giarre Acireale – Catania (sviluppo rete Km. 73,00);
- Randazzo – Bronte – Adrano – Catania (sviluppo rete Km. 75,0);
- Castiglione di Sicilia – Linguaglossa – Nunziata di Mascali – Giarre – Riposto (sviluppo di rete Km. 67,5);
- Adrano – Paternò – Belpasso (sviluppo di rete Km. 24,5).

Trasporto metropolitano:

Il servizio ferroviario si svolge su una rete lunga 8,8 km (Tratta Nesima-Stesicoro), a scartamento ordinario ed elettrificata a 3 kV in c.c., di cui 6,8 Km, con 10 stazioni, in galleria a doppio binario ed i restanti 2 km, con una stazione, in superficie a singolo binario. Il servizio viene svolto con 8 UdT, da 442 passeggeri con doppia cassa, con frequenza 10 minuti nelle ore di punta (dalle 06:40 alle 15:00) e con frequenza 15 minuti nelle restanti ore (dalle 15:00 alle 21:25); in totale vi sono 148 corse giornaliere;

Gli impianti aziendali, distribuiti nel bacino di traffico prima descritto, sono i seguenti:

- Impianto di Catania Porto:

- officina e deposito automobilistico;
- piazzale ferroviario e aree di servizio;
- parcheggio autobus e aree di servizio;
- stazione e locali per il personale.

- Impianto di Catania Borgo:

- uffici direzione;
- officina e deposito ferroviario;
- stazione e locali per il personale;
- piazzale ferroviario e aree di servizio.

- Impianto di Piano Tavola, Paternò, Adrano, Bronte, Randazzo, Solicchiata, Linguaglossa e Riposto:

- parcheggio autobus;
- stazione ed alloggio personale di servizio e di stazione;
- piazzale ferroviario e aree di servizio.

- Impianto di Nesima, Misterbianco, Valcorrente, S.M.di Licodia, Biancavilla, Casello 49, Passo Zingaro, Maletto, Gurrída, Piedimonte, Mascali, e Giarre:

- piazzale ferroviario e aree di servizio;
- stazione e relativi uffici;

Inoltre lungo la linea ferroviaria vi sono le seguenti *stazioni e fermate presenziate*:

Catania Borgo, Misterbianco, Piano Tavola, Paternò, S.M. di Licodia, Biancavilla, Adrano, Bronte, Maletto, Randazzo, Linguaglossa, Piedimonte, Mascali, Giarre e Riposto.

Mentre le *stazioni e le fermate non presenziate* sono: **Cibali, Nesima, Lineri (fermata), Val Corrente, Giaconia, Scalilli, Casello 48, Passo Zingaro, Ruvolita, Gurrída, Solicchiata (fermata), Casello 81 (fermata), Cerro, S. Venera, Cutula.**

- Impianto metropolitano:

- stazione Stesicoro;
- stazione Giovanni XXIII;
- stazione Porto;
- stazione Galatea;
- stazione Italia;
- stazione Giuffrida;
- stazione Borgo;
- stazione Milo;
- stazione Cibali;
- stazione S. Nullo;
- stazione Nesima;

L'organizzazione della Gestione è composta da 4 dirigenti, 348 agenti di ruolo, 8 agenti Guardabarriere non di ruolo e 16 agenti con contratto di Formazione Lavoro (CFL).

Le attività svolte presso l'Azienda sono schematicamente le seguenti:

Servizio Ferroviario

- trasporto ferroviario di passeggeri;
- manutenzione ordinaria e straordinaria del materiale rotabile, eseguita presso la officina FCE di Catania Borgo;
- manutenzione ordinaria della linea ferroviaria;
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati;
- progettazione e direzione lavori dei lavori in appalto;
- servizio di gestione di magazzino materiali;
- servizi amministrativi e del personale servizio produzione e commerciale.

Servizio Automobilistico

- trasporto automobilistico di passeggeri;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli autobus, eseguita presso la officina FCE di Catania Porto;

Servizio Metropolitano

- trasporto metropolitano di passeggeri;
- manutenzione ordinaria dei rotabili;

La manutenzione ordinaria e straordinaria dei suddetti rotabili viene eseguita presso l'O.M.R. (FS) di Catania.

Anagrafica Committente

Ragione sociale: **GESTIONE GOVERNATIVA FERROVIA CIRCUMETNEA**

Sede Legale: **Via Caronda 352/A**

Posizione INAIL dei dirigenti: **N° 90238153-97**

Posizione INAIL degli impiegati di ufficio: **N° 78095362-21**

Posizione INAIL di tutti gli altri Agenti: **N°78000766-80**

Posizione INPS: **N° 2100581988**

Incarichi per la Sicurezza sul Lavoro

Datore Lavoro/ Gestore **Dott. Angelo Mautone**

Responsabile Servizio Prevenzione Protezione **Ing. Riccardo Gino Vasta**

Medico Competente **Dott. Salvatore Carfi**

DISPOSIZIONI GENERALI PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE

Il Committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Appaltatore, dispone, quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. L'Appaltatore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni ed adeguata informazione/formazione, per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività della Committenza.

OBBLIGHI PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Modalità d'accesso/permessi: Se previsto l'accesso alle zone oggetto di intervento, deve essere concordato con i referenti Aziendali, indicati in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività del Committente e con quella di Ditte terze. L'accesso del personale della ditta deve essere sempre comunicato al Servizio che gestisce tecnicamente l'appalto o al Dirigente Responsabile del Servizio presso il quale sarà svolta l'attività. Se l'attività è svolta da una squadra o da un gruppo di lavoratori, è necessario indicare il Preposto di riferimento.

Il personale occupato dall'impresa, durante i lavori nei locali della committenza, deve essere provvisto di apposita **tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e le indicazioni del Datore di Lavoro.**

I lavoratori sono tenuti ad esporre tale tessera (art. 6 del D. Lgs. 123/2007) per un immediato riconoscimento.

Segnalazione di incidenti e/o infortuni: L'impresa appaltatrice è tenuta ad inviare al Servizio Prevenzione e Protezione una comunicazione e/o un report semestrale di tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso i locali oggetto dell'appalto.

Indicazioni propedeutiche all'inizio dell'attività oggetto dell'appalto.

- La ditta aggiudicataria deve disporre e attuare tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro sia per i rischi propri, sia per quelli specificatamente individuati dal Committente.
- deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- non deve ingombrare con mezzi, materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro se non autorizzati e in condizioni di sicurezza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve segnalarne la presenza;
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli o ausili dell'Appaltatore;
- per interventi su impianti/attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e/o i referenti tecnici di competenza della Committenza prima dell'inizio dei lavori ed accertarsi che il fermo macchina/impianto di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, dei pazienti e dei visitatori e non vada ad inficiare nell'organizzazione dei singoli settori della Committenza. In caso di necessario fermo macchina/impianto, programmare l'intervento con i referenti tecnici della Committenza;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita **segnaletica e cartellonistica specifica** (deposito infiammabili, zona protetta, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture della Committenza;

Inoltre *per tutti i luoghi, viene prescritto, quanto segue* :

- E' **vietato fumare**, gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree della Committenza.
- E' **vietato portare** e usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature di proprietà della Committenza.
- In caso in cui si percepisce un potenziale pericolo è necessario avvertire immediatamente il referente ove si svolge l'attività.
- È **vietato** a qualsiasi lavoratore, della Committenza e dell'Assuntore, presso l'Azienda, di **assumere alcool** durante l'orario di lavoro.
- Prendere visione dei **percorsi di esodo** come da planimetrie e segnaletica di sicurezza **esposte nei luoghi di lavoro**;
- Prendere visione degli **estintori e gli idranti** ai quali sono evidenziati da **idonea segnaletica** e installati in numero e posizione adeguati;
- è stata istituita la **squadra di gestione di emergenza** contro la lotta **all'incendio** inoltre è presente personale tecnico, adeguatamente formato per ambienti ad **elevato medio di incendio**.
- Nelle aree adiacenti la struttura la **velocità di accesso** e percorrenza di **mezzi di trasporto** dovrà essere limitata a **10 km/h**;

Regole comportamentali e rispetto dell'utenza. Il personale delle Ditte è tenuto a seguire le regole di comportamento.

Nel caso dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro occorre fare riferimento ai Dirigenti e ai Preposti di zona per segnalare i problemi riscontrati.

I lavoratori delle Ditte, nello svolgimento delle loro mansioni, dovranno:

- procedere con attenzione nella movimentazione dei materiali;
- mantenere una velocità limitata negli spostamenti con mezzi operativi; aumentare la visibilità e l'identificazione dei mezzi (es. fari accesi o luci lampeggianti);
- separare con transenne o simili le zone rischiose;
- utilizzare ove possibile segnalazioni acustiche o visive;

- rispettare la segnaletica stradale esposta;

Allaccio alla rete e/o lavori sull'Impianto elettrico

Nel caso sia necessario usufruire delle rete elettrica della Committenza, prendere preventivamente accordi con il personale Tecnico della Committenza.

Lavori su Impianti elettrici, termici, idraulici e/o tecnici in genere

Durante le operazioni di demolizione, installazione apparecchiature, rifacimento impiantistico in base alle specifiche tecniche per l'introduzione di nuove tecnologie, potrebbe essere possibile intercettare accidentalmente le tubazioni elettriche, di acqua calda/fredda e tubi in genere.

In caso di fuoriuscita dei fluidi liquidi, occorrerà:

- sezionare a monte le tubazioni o tamponare la perdita ad esempio schiacciando le estremità dei tubi di rame;

- avvertire immediatamente gli operatori tecnici e al fine di limitare le conseguenze e i disservizi;

Gli operai, prima delle operazioni di demolizione dovranno utilizzare idonee apparecchiature atte ad individuare tubazioni metalliche sotto traccia;

In caso di incidente o di situazione di emergenza, dovranno essere adottati i necessari provvedimenti cautelativi (tamponando le perdite, spegnendo principi di incendio, disattivando apparecchiature elettriche, ecc.) prima di raggiungere l'uscita più prossima.

L'**utilizzo** nelle lavorazioni di **sostanze infiammabili o combustibili, se previsto ed autorizzato**, dovrà essere **limitato al minimo** indispensabile e gli operatori dovranno essere edotti rispetto ai relativi rischi e cautele da adottare.

Obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico/vibrazioni

Stante l'inserimento dell'area di lavoro all'interno delle strutture l'Appaltatore ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori.

Nel caso di lavorazioni rumorose circoscrivere gli ambienti frapponendo schermature, chiusure di porte, o adottare tutti quei provvedimenti idonei a limitare la propagazione di onde sonore.

Le attività eventuali di lavori edili dovranno essere condotte con le modalità che prevedono il minore impatto in termini di vibrazioni; qualora sia inevitabile l'utilizzo di mezzi o attrezzature che determinano importanti vibrazioni, è necessario concordare preventivamente con il SPP e la Direzione Aziendale strategie di trasferimento e/o riduzione dell'attività circostante per la durata dei lavori.

Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale

L'Appaltatore è obbligato al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo, ovvero;

obbligo di contenimento polveri:

- in caso di lavorazioni con produzione di polveri, realizzare una idonea barriera antipolvere dal pavimento al soffitto e sigillarla perimetralmente;
- tutte le finestre, porte, ventole, tubi dell'impianto idrico, parti elettriche, impianti tecnici, e tutte le fonti potenziali di infiltrazione d'aria, devono essere sigillate nella zona di lavorazione;
- le parti grigliate dovranno essere coperte in modo da evitare l'espulsione dell'aria dalla zona di lavorazione verso le aree adiacenti;
- mantenere sempre una condizione di umidità sufficiente a ridurre la dispersione delle polveri, tale condizione sarà sicuramente favorita dalla stagione autunnale e/o invernale ma è comunque necessario lavorare irrorando continuamente la zona con abbondante acqua;
- pulire a fondo la zona della lavorazione includendo tutte le superfici orizzontali, prima che le barriere siano rimosse, e ancora dopo la loro rimozione; dare tempo alla polvere di scendere prima di fare la pulizia finale.

- materiali usati, di risulta, etc. prodotti dall'Appaltatore devono essere conferiti in discariche a mezzo ditta autorizzata e consegnare copia della terza copia del formulario rifiuti alla Committente.

Obbligo di precauzioni in caso di lavori edili

È necessario che siano prese le seguenti precauzioni in caso di lavori edili che non prevedano la redazione di uno specifico PSC (ristrutturazioni "interne" di stanze, aggiornamenti tecnologici che prevedono installazione fissa di macchinari e/o impianti):

- durante i lavori, devono essere pianificate con la Committenza, se necessario, lo spegnimento/sezionamento degli impianti di condizionamento, rilevazione incendi, etc. e i condotti devono essere opportunamente protetti;
- l'area di intervento deve essere completamente isolata e circoscritta con barriere che si estendano dal pavimento al soffitto comprendendo anche l'eventuale controsoffitto;
- deve essere garantita la sigillatura di finestre e/o di altre possibili vie di comunicazione tra la zona dei lavori e gli ambienti sanitari limitrofi;
- proteggere le bocchette di immissione degli impianti di trattamento aria mediante l'installazione di reti metalliche e pre filtri aggiuntivi e la programmazione di una manutenzione più frequente;
- devono essere individuate zone precise per il deposito delle attrezzature utilizzate;
- le comunicazioni tra la zona dei lavori e gli altri ambienti devono essere accuratamente sigillati e le finestre devono essere chiuse; eventuali buchi nelle pareti effettuati durante i lavori devono essere riparati entro la stessa giornata o temporaneamente sigillati;
- apposita segnaletica dovrà essere predisposta anche per i visitatori ed il personale in modo che il passaggio avvenga lontano dalle zone dei lavori;
- gli orari e la tempistica dei lavori deve essere stabilita con precisione e comunicata ai responsabili e/o referenti;
- il materiale di risulta (calcinacci, materiale elettrico etc) deve essere allontanato immediatamente secondo un percorso ben definito, evitando la dispersione di polvere, mediante contenitori o sacchi chiusi e conferiti in discariche a mezzo ditta autorizzata e consegnare copia della terza copia del formulario rifiuti alla Committente;
- la zona di lavoro deve essere adeguatamente pulita ogni giorno.

Obbligo di contenimento dispersione sostanze pericolose

Se per effettuare la lavorazione, l'Appaltatore introduce e/o utilizza sostanze chimiche, è obbligatorio per lo stesso:

- fornire alla Committenza le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati;
- leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti, indossare i dispositivi di protezione individuale ivi specificati, seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede, ed in particolare evitare la dispersione nell'ambiente (atmosfera, terra o acqua) di sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente.
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarne il contenuto;
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili;
- il materiale di risulta deve essere allontanato immediatamente secondo un percorso ben definito, evitando la dispersione, mediante contenitori o sacchi chiusi e conferiti in discariche a mezzo ditta autorizzata e consegnare copia della terza copia del formulario rifiuti alla Committente;

Obbligo per l'utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dall'Appaltatore:

- è fatto assoluto divieto al personale dell'Appaltatore di usare attrezzature del Committente;
- In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive concordate preventivamente dal Committente, qualsiasi

cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature e/o altro eventualmente ceduto, i lavoratori dell'Appaltatore devono attenersi ai disposti dell'art. 20 del D.L.vo 81/2008, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI IN TUTTE LE AREE DELLA COMMITTENZA

Elenco non esaustivo delle principali misure di prevenzione e/o protezione da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro della Ferrovia Circumetnea.

RISCHIO INCENDIO

L'Azienda ha attualmente predisposto, per le condizioni strutturali ed organizzative esistenti, il *Piano Generale di Emergenza e di Evacuazione* disponibile presso il SPP. Il personale dell'Appaltatore, in caso di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) non rilevata dal personale della Committenza, dovrà comunicarlo direttamente al personale interno dei Reparti/Servizi della Committenza o chiamare gli operatori della Dirigenza Unica di Movimento al numero **095-541545**.

Al fine di ridurre il rischio di incendio il personale dell'Appaltatore deve:

- Mantenere gli ambienti della Committenza puliti ed ordinati senza ostruire le vie d'esodo.
- Depositare all'esterno dei luoghi di lavoro eventuali bombole di gas quando non utilizzate.
- Richiedere autorizzazione specifica per accumulo di materiali combustibili od infiammabili.
- Prestare particolare attenzione nei luoghi di lavoro ove si effettuano lavori a caldo (saldature o uso di fiamme libere) presso i quali è necessario mediante sopralluogo preliminare accertarsi che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille.

La ditta appaltatrice è tenuta al rispetto delle indicazioni impartite nei piani di emergenza aziendali che evidenzia come il personale delle imprese esterne si debba comportare in caso di incendio:

- **non farsi prendere dal panico;**
- **azionare** il pulsante di **allarme** più vicino, indicato dalla segnaletica (ove esistente) o avvisare subito il personale della Committente;
- **interrompere ogni attività e sgomberare le vie di fuga da ogni attrezzatura** (es. carrelli, scale, macchine, lavapavimenti ecc.);
- **mettere in sicurezza le proprie attrezzature** (es. disattivare le apparecchiature elettriche, spegnere eventuali fiamme libere, allontanare eventuali liquidi e o gas infiammabili);
- **recarsi presso l'uscita di sicurezza più vicina** e chiudere le porte tagliafuoco lungo il percorso di fuga;
- raggiungere il punto di raccolta esterno e attendere dal più alto in grado dei presenti dell'impresa l'appello dei collaboratori verificando che non vi sia personale in pericolo;
- attendere dal responsabile della propria ditta il "cessato pericolo" prima di poter accedere ai locali di lavoro.

RISCHIO BIOLOGICO

Si definisce agente biologico qualsiasi microrganismo che può provocare infezioni, allergie o intossicazioni nell'uomo.

Deriva sostanzialmente dalla presenza di materiale infetto e di personale affetto da patologie infettive.

Per gli operatori non a diretto contatto con materiale infetto tale rischio è praticamente nullo.

In ambito Aziendale è sicuramente un rischio poco diffuso; si può considerare quindi che tutti i reparti sono a bassissimo rischio biologico.

MOVIMENTAZIONE CARICHI

Nelle aree interne ed esterne alla struttura è prevista la movimentazione di materiale la quale avviene sia manualmente che con l'ausilio di mezzi meccanici. L'utilizzo di apparecchiature di proprietà della committenza è preclusa all'Appaltatore, salvo autorizzazioni specifiche.

RISCHIO ELETTRICO

Ai fini di rischi elettrici si ricorda che i materiali si dividono in conduttori ed isolanti: i primi presentano basse resistenze e sottoposti ad una tensione trasportano la corrente (ad esempio metalli, in particolare il rame), i secondi presentano elevate resistenze e bloccano il passaggio della corrente (ad esempio resine, plastiche, legno asciutto).

Con l'espressione <prendere la scossa> si indica l'attraversamento del corpo umano da parte di una corrente elettrica, conseguente al contatto di una persona con un punto sotto tensione rispetto a terra.

I danni fisici dipendono dalla durata del contatto e dall'intensità raggiunta dalla corrente, i valori letali sono assai ridotti e quindi il rischio di morte è elevato.

I rischi sono tanto più gravi quanto più elevata è la tensione e quanto più ridotte sono la resistenza interna della persona e quelle di contatto, poiché entrambi i casi portano ad un aumento di corrente. Nella pratica per i valori di tensione, le situazioni di maggiore pericolo si manifestano quando si opera in ambienti umidi o in presenza di acqua e/o quando l'infortunato non può staccarsi dal contatto.

Gravi infortuni possono essere causati dall'elettricità anche in modo indiretto, ad esempio operando in alto, a causa della reazione ad una scossa elettrica, che in condizioni normali sarebbe stata innocua per l'organismo, l'operatore può perdere l'equilibrio ed infortunarsi, oppure in seguito a scintille e corto circuiti in ambienti in cui vi sono gas o vapori infiammabili possono avvenire esplosioni o incendi in presenza di materiali di facile combustione.

In ambito aziendale è un rischio molto significativo in metropolitana in quanto l'alimentazione della linea di trazione è 3000 Volt.

Rischi derivanti dalla vicinanza di linee aeree in tensione (metropolitana)

Per le lavorazioni previste in metropolitana si riportano le seguenti prescrizioni:

- Non avvicinarsi mai con la persona, o gli attrezzi, o con oggetti trasportati a meno di 1 m dai conduttori, isolatori e accessori, costituenti la linea di contatto;
- Non salire sul tetto dei veicoli, o sul carico di carri scoperti, posti sotto i binari elettrificati;
- Non toccare alcun filo elettrico pendente in quanto potrebbe essere in tensione;
- Non dirigere getti d'acqua verso conduttori aerei, che si devono sempre considerare in tensione;
- Quando si operi in regime di "tolta tensione" attendere la conferma del personale incaricato, prima di iniziare i lavori che abbiano richiesto la "tolta tensione";
- Nel caso in cui, per l'esecuzione dei lavori, il personale possa venire in contatto con condutture e/o attrezzature sotto tensione, o anche solamente avvicinarsi ad esse ad una distanza inferiore a quella di sicurezza e cioè 1 m per linee a tensione;
- I lavori dovranno essere eseguiti solo dopo aver tolto la tensione alle condutture e/o alle attrezzature, e potranno essere iniziati solo dopo l'operatore tecnico, o persona da lui designata, abbia ottenuto, la dichiarazione scritta dell'avvenuta tolta tensione delle attrezzature e delle condutture e della loro "messa a terra", con l'indicazione esatta della tratta, o tratte sulle quali si dovrà lavorare e dei limiti di tempo concessi per l'esecuzione del lavoro (Scambio Moduli). Un'analogha dichiarazione scritta sarà consegnata dall'operatore tecnico, a lavori ultimati, per consentire la riattivazione delle linee;

- Gli operatori per la manutenzione, devono adottare le prescrizioni dettagliate previste, riguardo alle modalità operative, onde scongiurare folgorazioni;
- Occorre effettuare la disalimentazione e la messa a terra di tutte le sezioni di impianto alle quali ci si può, anche accidentalmente, avvicinare con il corpo, con gli attrezzi, o con i materiali oltre la Distanza di Sicurezza pari ad 1 m per la linea FCE a 3 KV;
- Prima di operare è necessaria l'esatta conoscenza delle sezioni di impianto disalimentate, oltre le quali non è consentita la lavorazione;
- Prima di soccorrere persone infortunate, che siano ancora in contatto con i conduttori elettrici, accertarsi che sia stata tolta la tensione.

RISCHIO CADUTE

Porre particolare attenzione alle **superfici bagnate** nei luoghi di lavoro, **ostacoli sui percorsi**, segnalati adeguatamente dalla committenza o da assuntori terzi autorizzati dalla committenza. Per **lavori in altezza** come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, su infissi alti, e/o in copertura, vi può essere una possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio di scivolamento.

In ambito aziendale è necessario segnalare la presenza delle fosse di ispezione rotabili presso l'officina di Catania-Borgo, e presso le stazioni di Bronte, Randazzo e Riposto.

Particolare attenzione va posta per il transito nei marciapiedi di stazione della metropolitana

RISCHIO FERROVIARIO

Per transitare nelle zone delle stazioni o lungo la linea, è necessario prestare particolare attenzione in quanto la circolazione negli impianti ferroviari è resa particolarmente difficoltosa dai numerosi ostacoli (rotaie, traverse, apparecchi di binari, cavi, condutture, scavi, depositi di materiale) che aumentano notevolmente i rischi di incespicamenti, scivolamenti e cadute.

E' quello ancor più pericoloso è il movimento dei treni e dei veicoli in manovra, la cui marcia è spesso silenziosa. La presenza di. Maggiore diventa il pericolo in caso di perturbazioni atmosferiche (pioggia, gelo, vento forte, neve e nebbia) che attutisce il rumore dei veicoli in movimento.

Pertanto è necessario rispettare le seguenti prescrizioni:

- E' vietato camminare sulle rotaie e sugli scambi;
- E' necessario camminare con prudenza sulle traverse, sui legnami e sulle superfici rese viscide o bagnate a causa della pioggia, della brina, della neve, del ghiaccio o di sostanze oleose;
- Dove possibile occorre muoversi lateralmente al binario, a distanza di sicurezza dalla più vicina rotaia, anche se non si avverte il sopraggiungere di un treno o di una manovra;
- All'approssimarsi di un convoglio, si deve prestare attenzione ad eventuali anomalie dei veicoli o del loro carico (portiera aperta, telone fluttuante, carico fuori posto, ecc.), pericolose per la propria incolumità;
- E' proibito sostare in mezzo ai binari, se non è strettamente necessario per esigenze di servizio. Non sedersi sui binari, sulle rotaie, sui bordi del marciapiede, sulle pedane e predellino o sulle altre parti sporgenti dei veicoli, nemmeno quando si ritiene che non debba aver luogo alcuna manovra o alcun movimento di veicoli;
- E' proibito sostare nelle intervie, a meno che ciò non sia richiesto da esigenze di servizio;
- Quando i veicoli sono già in movimento è proibito salire o scendere dai veicoli stessi o effettuare carico e scarico di materiali.

Allegato C

**VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA
E
STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA**

Informazioni fornite dalla committenza relative all'appalto specifico:

· Area/luogo/sede di lavoro:

L'appalto di cui al presente DUVRI, consiste nell'affidamento di un Accordo Quadro con unico Operatore Economico, per l'esecuzione dei lavori per il mantenimento della sicurezza nelle gallerie della linea ferroviaria a scartamento ridotto (950 mm) della Ferrovia Circumetnea, compresa tra la stazione di Paternò e quella di Adrano, nonché sulla linea ferroviaria metropolitana a scartamento ordinario.

Condizioni Particolari di esecuzione:

La Ferrovia Circumetnea comunicherà all'Appaltatore, con preavviso di almeno 15 gg., la data di consegna definitiva dei lavori. Prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore dovrà presentare, all'approvazione della Direzione dei Lavori, un programma dettagliato di esecuzione dei lavori. Al momento della consegna dei lavori sarà redatto apposito verbale di coordinamento, sottoscritto dalla F.C.E. e dall'Appaltatore.

L'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di ordinare l'esecuzione di una determinata lavorazione entro un congruo termine perentorio e di disporre, sulla base della **specificata tecnica-economica**, altresì, lo sviluppo dei lavori nel modo che riterrà più conveniente per i propri interessi, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di speciali compensi. L'Appaltatore è tenuto a redigere un **POS** prima dell'inizio dei lavori, da sottoporre alla preventiva approvazione da parte dell'**RSPP** della **FCE**. Nel calcolo dei tempi di esecuzione delle singole attività lavorative, l'Appaltatore terrà conto delle interferenze derivanti dalle soggezioni dell'esercizio ferroviario, quali interruzioni programmate e perditempo per rallentamenti. Lo stesso dovrà prevedere, per quanto detto sopra, che alcune attività potranno svolgersi anche in ore notturne e valutarne i relativi rischi ovvero anche in regime di esercizio ferroviario.

L'Appaltatore dovrà richiedere preventivamente i relativi permessi, tenendo comunque conto dell'eventualità che gli stessi possano talora non essere concessi.

Nella programmazione predetta dovranno essere considerati eventuali ritardi nell'ottenimento di autorizzazioni, nulla osta, ecc., da parte di terzi, per intervenute difficoltà, per avverse condizioni meteoriche.

La Ferrovia Circumetnea e per essa, IL RUP, il D.L. e l'RSPP, potrà richiedere le modifiche ed i perfezionamenti ritenuti necessari per una più cautelativa valutazione dei tempi tecnici e per un più armonico sviluppo dei lavori al fine di conseguire maggiori garanzie sulla tempestiva ultimazione delle prestazioni oggetto dell'Appalto.

- Responsabile Servizio ove si svolgeranno i lavori: **DA NOMINARE**
- Servizio che gestisce tecnicamente l'appalto /contratto d'opera: **DIREZIONE TECNICA**

Descrizioni dell'appalto:

La **valutazione** effettuata ha portato ad individuare i **seguenti potenziali rischi da interferenza**, le relative **azioni preventive e/o correttive** e la stima dei possibili **costi per la sicurezza**:

Pericolo Rilevato	Area/luogo/Zona	Livell. R	Azioni Migliorative	Resp. Attuazione	Costo Sicurezza
RISCHIO Agenti Biologici	Locali oggetto dell'appalto	B	Osservanza delle indicazioni del Committente vedi parte specifica sul Rischio Biologico allegato. B – Utilizzare i necessari DPI (guanti , mascherina) –	L'appaltatore: Chi esegue l'attività	NA
RISCHIO CHIMICO Ag. Chimici Pericolosi, prodotti per pulizia	Locale oggetto dell'appalto	B	Le sostanze in uso non comportano esposizioni dei non addetti ai lavori. Pertanto è vietato l'utilizzo di qualsiasi sostanza, senza previa autorizzazione del responsabile del Laboratorio o suo referente. Per ulteriori informazioni si demanda all'allegato B relative al rischio specifico.	L'appaltatore: Preposto e/o tecnico che fa l'intervento	NA
RISCHIO Incendi e/o Esplosioni	Tutte le aree aziendali	A	Attenersi alle disposizioni di cui al piano di emergenza riportate nell'allegato B. Per il committente: fare riferimento agli operatori interni	L'appaltatore: Preposto e/o tecnico che fa l'intervento	NA
RISCHIO Cadute/scivolamenti	In tutte le aree/Corridoi di passaggio	B	Prestare particolare attenzione alla segnaletica che indica i pavimenti bagnati e prestare attenzione nelle zone di passaggio	L'appaltatore: Preposto e/o tecnico che fa l'intervento	NA
RISCHIO ELETTRICO Contatto diretto Contatto indiretto	Locali oggetti dell'appalto	B	Si demanda alla presa visione delle procedure di cui all'allegato B relative al rischio specifico.	Committenza e ditta Appaltatrice	NA
RISCHIO FERROVIARIO	Locali oggetti dell'appalto	B	Si demanda alla presa visione delle procedure di cui all'allegato B relative al rischio specifico.	Committenza e ditta Appaltatrice	NA

Leggenda Livelli di Rischio: Alto =A, Medio= M, Basso= B Costi: Non Assegnato = NA

Le misure di prevenzione e protezione collettiva sono già attivate all'interno della struttura.

Per quanto riguarda i rischi derivanti dalle attività, si ritiene siano intrinseci alla tipologia lavorativa oggetto dell'appalto pertanto i DPI opportuni sono a carico dell'appaltatore.

Tale documento di valutazione deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato, nelle fasi esecutive e nella redazione del verbale di coordinamento tra la Ditta ed il Committente con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure. Pertanto qualora il Committente o l'Appaltatore ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza si procederà all'integrazione del presente DUVRI.

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Si ritiene che in base ai rischi da interferenza individuati, l'adozione delle misure sopra riportate ed il rispetto delle norme generali e specifiche elencati in tale documento comportino un costo per la sicurezza pari ad €171.934,34 (euro centosettantunomilanovecentotrentaquattro/34).

ALLEGATO D: SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

La Ferrovia Circumetnea si impegna a comunicare eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto al presente modulo.

Luogo e data _____

Firma leggibile _____

Timbro _____

Tale documento sarà allegato al contratto.

Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Committente che dall'Appaltatore, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.

Nr. Ord	TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	MISURAZIONI:				Quantità	IMPORTI	
			Par.ug	Lung.	Larg.	H/peso		unitario	TOTALE
1	OS.AP.A.0101.A	<p>"Costo di utilizzo di recinzione provvisoria realizzata con pannelli di legno, a incollaggio fenolico, sorretti da morali e sottomisure e comunque rispondente alle indicazioni contenute nel regolamento edilizio comunale, fornita e posta in opera. Sono compresi: i montanti di sostegno dei pannelli delle dimensioni minime di cm 10 x 10; l'infissione dei montanti nel terreno o incastrati in adeguata base di appoggio; le tavole sottomisure poste sul basso, in sommità ed al centro del pannello, inchiodate o avvitate al pannello medesimo e ai montanti di sostegno comprese le saette di controventatura. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della recinzione provvisoria." OS.AP.A.0101.A Recinzione provvisoria con pannelli di legno misurata a metro quadrato di pannello posto in opera, per l'intera durata dei lavori.</p> <p>MISURAZIONI: Cantiere base</p> <p>SOMMANO m2</p>		250,00			250,00		
						250,00	28,14	7035,00	
2	OS.AP.A.0102.A	<p>"Costo di utilizzo di recinzione provvisoria realizzata con pannelli in lamiera zincata ondulata, sorretti da morali e sottomisure e comunque rispondente alle indicazioni contenute nel regolamento edilizio comunale, fornita e posta in opera. Sono compresi: i montanti di sostegno dei pannelli delle dimensioni minime di cm 10 x 10; l'infissione dei montanti nel terreno o incastrati in adeguata base di appoggio; le tavole sottomisure poste sul basso, in sommità ed al centro del pannello, inchiodate o avvitate al pannello medesimo e ai montanti di sostegno comprese le saette di controventatura. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della recinzione provvisoria." OS.AP.A.0102.A Recinzione provvisoria con pannelli in lamiera zincata ondulata misurata a metro quadrato di pannello posto in opera, per l'intera durata dei lavori.</p> <p>MISURAZIONI: Cantiere Base</p> <p>SOMMANO m2</p>		250,00			250,00		
						250,00	21,80	5450,00	
3	OS.AP.A.0103.A	<p>"Costo di utilizzo di recinzione perimetrale di protezione in rete estrusa in polietilene ad alta densità HDPE di vari colori a maglia ovoidale, modificata secondo le esigenze del cantiere, non facilmente scavalcabile e di altezza non inferiore a m 1,50 e comunque rispondente alle indicazioni contenute nel regolamento edilizio comunale, fornita e posta in opera. Sono compresi: il tondo di ferro, del diametro minimo di mm 26, di sostegno posto ad interasse massimo di m 1,50; l'infissione nel terreno, per almeno cm 70,00, del tondo di ferro; le tre legature per ogni tondo di ferro; il filo zincato del diametro minimo di mm 1,8 posto alla base, in mezzera ed in sommità dei tondi di ferro, passato sulle maglie della rete al fine di garantirne, nel tempo, la stabilità e la funzione. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della recinzione provvisoria. Misurata a metro quadrato di rete posta in opera, per l'intera durata dei lavori. Recinzione provvisoria con rete di polietilene misurata a metro quadrato di rete posta in opera, per l'intera durata dei lavori.</p> <p>MISURAZIONI: Lungo linea</p> <p>SOMMANO m2</p>		3000,00			3000,00		
						3000,00	7,71	23130,00	
4	OS.AP.I.0101.A	<p>"Costo di utilizzo di cancello in pannelli di lamiera zincata ondulata per recinzione cantiere costituito da adeguata cornice e rinforzi, fornito e posto in opera. Sono compresi: la collocazione in opera delle colonne in ferro costituite da profilati delle dimensioni di mm 150 x 150, opportunamente verniciati; le ante opportunamente assemblate in cornici perimetrali e rinforzi costituiti da diagonali realizzate con profilati da mm 50 x 50 opportunamente verniciati; le opere da fabbro e le ferramenta necessarie; il sistema di fermo delle ante sia in posizione di massima apertura che di chiusura. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del cancello." OS.AP.I.0101.A Cancello in pannelli di lamiera zincata ondulata per recinzione cantiere, misurato a metro quadrato di cancello posto in opera, per l'intera durata dei lavori.</p> <p>MISURAZIONI: Cantiere base</p> <p>SOMMANO m2</p>	2,00				2,00		
						2,00	34,64	69,28	
5	OS.IM.A.0101.A	<p>Progettazione e realizzazione di impianto di terra costituito da corda in rame nudo di adeguata sezione direttamente interrata, connessa con almeno due dispersori in acciaio con profilato di acciaio a croce mm 50 x 50 x 5, compreso lo scasso ed il ripristino del terreno. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dell'impianto. Misurato cadauno, per la durata dei lavori. OS.IM.A.0101.A Impianto di terra. Costo di progettazione e realizzazione dell'impianto base</p>							

		MISURAZIONI: Cantiere base	2,00			2,00		
		SOMMANO cadauna				2,00	444,37	888,74
6	OS.IM.A.0101.B	Progettazione e realizzazione di impianto di terra costituito da corda in rame nudo di adeguata sezione direttamente interrata, connessa con almeno due dispersori in acciaio con profilato di acciaio a croce mm 50 x 50 x 5, compreso lo scasso ed il ripristino del terreno. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dell'impianto. Misurato cadauno, per la durata dei lavori. OS.IM.A.0101.B Impianto di terra. Sovrapprezzo per ogni dispersore						
		MISURAZIONI: Cantiere base	2,00			2,00		
		SOMMANO cadauna				2,00	22,65	45,30
7	OS.IM.A.0101.C	Progettazione e realizzazione di impianto di terra costituito da corda in rame nudo di adeguata sezione direttamente interrata, connessa con almeno due dispersori in acciaio con profilato di acciaio a croce mm 50 x 50 x 5, compreso lo scasso ed il ripristino del terreno. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dell'impianto. Misurato cadauno, per la durata dei lavori. OS.IM.A.0101.C Impianto di terra. Sovrapprezzo per ogni collegamento ad una massa metallica						
		MISURAZIONI: Cantiere base	5,00			5,00		
		SOMMANO cadauna				5,00	33,54	167,70
8	OS.IM.A.0102.A	Progettazione e realizzazione di impianto di protezione contro le scariche atmosferiche costituito da scaricatore per corrente da fulmine. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dell'impianto. OS.IM.A.0102.A Progettazione e realizzazione di impianto di protezione contro le scariche atmosferiche costituito da scaricatore per corrente da fulmine.						
		MISURAZIONI: Cantiere base	1,00			1,00		
		SOMMANO cadauna				1,00	182,95	182,95
9	OS.PR.A.0101.A	Abilitazione FS per mansioni di protezione cantieri. OS.PR.A.0101.A Abilitazione FS per mansioni di protezione cantieri.						
		MISURAZIONI: Cantieri lungo linea	4,00			4,00		
		SOMMANO cadauna				4,00	1218,15	4872,60
10	OS.MS.F.0102.A	"Costo di utilizzo di estintore portatile ad anidride carbonica per classi di fuoco B (combustibili liquidi), C (combustibili gassosi), particolarmente indicato per utilizzo su apparecchiature elettriche, tipo omologato, fornito e mantenuto nel luogo indicato dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dell'estintore. Misurato al mese o frazione. OS.MS.F.0102.A Estintore ad anidride carbonica classe 34BC (Kg 2) per il primo mese o frazione.						
		MISURAZIONI: Cantiere base	50,00			50,00		
		SOMMANO mesi				50,00	11,62	581,00
11	OS.MS.E.0101.A	"Costo di utilizzo di impianto di illuminazione di emergenza, costituito da plafoniera di emergenza, costruita in materiale plastico autoestinguento, completa di tubo fluorescente, della batteria, dei pittogrammi e degli accessori di fissaggio, fornito e posto in opera. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dell'impianto. Misurato al mese o frazione. OS.MS.E.0101.A Impianto di illuminazione di emergenza per ogni lampada autoalimentata, per il primo mese o frazione.						
		MISURAZIONI: Impianto cantiere Base	6,00	6,00		36,00		
		SOMMANO mesi				36,00	57,21	2059,56
12	OS.MS.E.0101.B	"Costo di utilizzo di impianto di illuminazione di emergenza, costituito da plafoniera di emergenza, costruita in materiale plastico autoestinguento, completa di tubo fluorescente, della batteria, dei pittogrammi e degli accessori di fissaggio, fornito e posto in opera. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dell'impianto. Misurato al mese o frazione. OS.MS.E.0101.B Impianto di illuminazione di emergenza per ogni lampada autoalimentata, per ogni mese in più o frazione.						
		MISURAZIONI: Impianto cantiere Base	6,00	6,00		36,00		
		SOMMANO mesi				36,00	4,03	145,08

15	OS.AP.O.0107.A	"Costo di utilizzo di bagno chimico portatile costruito in polietilene ad alta densità, privo di parti significative metalliche. Da utilizzare in luoghi dove non è presente la rete pubblica fognaria. Illuminazione interna del vano naturale tramite tetto traslucido. Le superfici interne ed esterne del servizio igienico devono permettere una veloce e pratica pulizia. Deve essere garantita una efficace ventilazione naturale e un sistema semplice di pompaggio dei liquami. Il bagno deve essere dotato di 2 serbatoi separati, uno per la raccolta liquami e l'altro per il contenimento dell'acqua pulita necessaria per il risciacquo dei wc, azionabile tramite pedale a pressione posto sulla pedana dei box. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi di lavoro che lo richiedono ; il documento che indica le istruzioni per l'uso e la manutenzione; il trasporto presso il cantiere; la preparazione della base di appoggio; l'uso dell'autogrù per la movimentazione e la collocazione nell'area predefinita e per l'allontanamento a fine opera. Dimensioni esterne massime m 1,10 x 1,10 x 2,30 circa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo dei box chimico portatile. Misurato al mese o frazione di mese . OS.AP.O.0107.A Bagno chimico portatile, per il primo mese o frazione. M I S U R A Z I O N I: Cantiere lungo linea (per il primo mese): Cantiere PL	4,00 16,00	1,00 1,00	4,00 16,00				
		SOMMANO mesi			20,00	342,27	6845,40		
16	OS.AP.O.0107.B	"Costo di utilizzo di bagno chimico portatile costruito in polietilene ad alta densità, privo di parti significative metalliche. Da utilizzare in luoghi dove non è presente la rete pubblica fognaria. Illuminazione interna del vano naturale tramite tetto traslucido. Le superfici interne ed esterne del servizio igienico devono permettere una veloce e pratica pulizia. Deve essere garantita una efficace ventilazione naturale e un sistema semplice di pompaggio dei liquami. Il bagno deve essere dotato di 2 serbatoi separati, uno per la raccolta liquami e l'altro per il contenimento dell'acqua pulita necessaria per il risciacquo dei wc, azionabile tramite pedale a pressione posto sulla pedana dei box. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi di lavoro che lo richiedono ; il documento che indica le istruzioni per l'uso e la manutenzione; il trasporto presso il cantiere; la preparazione della base di appoggio; l'uso dell'autogrù per la movimentazione e la collocazione nell'area predefinita e per l'allontanamento a fine opera. Dimensioni esterne massime m 1,10 x 1,10 x 2,30 circa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo dei box chimico portatile. Misurato al mese o frazione di mese . OS.AP.O.0107.B Bagno chimico portatile, per ogni mese in più o frazione. M I S U R A Z I O N I: Cantiere lungo linea (successivi 5 mesi): Cantiere PL	4,00 16,00	5,00 5,00	20,00 80,00				
		SOMMANO mesi			100,00	32,01	3201,00		
17	OS.AP.O.0110.A	"Costo di utilizzo di box in lamiera ad uso magazzino, rimessa attrezzi da lavoro, deposito materiali pericolosi, ecc. Caratteristiche: Struttura di acciaio zincato, con tetto a due pendenze o semicurvo, montaggio rapido ad incastro. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi di lavoro che lo richiedono ; il trasporto presso il cantiere; la preparazione della base di appoggio; l'accatastamento e l'allontanamento a fine opera. Dimensioni esterne massime m 2,60 x 5,20 x 2,20 circa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo del box. Misurato al mese o frazione di mese. OS.AP.O.0110.A Box in lamiera lunghezza m 5,20 , per il primo mese o frazione. M I S U R A Z I O N I: Cantiere lungo linea (per il primo mese):	4,00	1,00	4,00				
		SOMMANO mesi			4,00	159,80	639,20		
18	OS.AP.O.0110.B	"Costo di utilizzo di box in lamiera ad uso magazzino, rimessa attrezzi da lavoro, deposito materiali pericolosi, ecc. Caratteristiche: Struttura di acciaio zincato, con tetto a due pendenze o semicurvo, montaggio rapido ad incastro. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi di lavoro che lo richiedono ; il trasporto presso il cantiere; la preparazione della base di appoggio; l'accatastamento e l'allontanamento a fine opera. Dimensioni esterne massime m 2,60 x 5,20 x 2,20 circa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo del box. Misurato al mese o frazione di mese. OS.AP.O.0110.B Box in lamiera lunghezza m 5,20, per ogni mese in più o frazione. M I S U R A Z I O N I: Cantiere lungo linea (successivi 5 mesi)	4,00	5,00	20,00				
		SOMMANO mesi			20,00	20,74	414,80		
19	OS.IF.A.0102.A	Riunioni di coordinamento per determinare interventi finalizzati alla sicurezza dovuti alle necessità di sfasamento spaziale o temporale dalla lavorazioni interferenti M I S U R A Z I O N I:	6,00		6,00				
		SOMMANO cadauno			6,00	203,40	1220,40		

20	OS.MC.A.0102. A	Riunioni di coordinamento volte a determinare misure relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva (1 Direttore di cantiere - 1 RSPP - 1 RLS - 1 Capo cantiere). OS.MC.A.0102.A Riunioni di coordinamento volte a determinare misure relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva (1 Direttore di cantiere - 1 RSPP - 1 RLS - 1 Capo cantiere). M I S U R A Z I O N I:	6,00			6,00			
		SOMMANO cadauna				6,00	203,40		1220,40
28	OS.MS.A.0101. H	"Costo di utilizzo di segnali da impiegare all'interno e all'esterno del cantiere, di forma triangolare, tonda, quadrata, rettangolare, indicanti divieti, avvertimenti, prescrizioni ed ancora segnali di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro, di salvataggio e di soccorso, indicante varie raffigurazioni previste dalla vigente normativa, forniti e posti in opera. Tutti i segnali si riferiscono al D1GS. 493196 e al Codice della strada. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Misurati per ogni giorno di uso, per la durata della fase di lavoro. OS.MS.A.0101.A Segnali indicanti diversi pittogrammi, in lamiera o alluminio, con lato cm 60,00, oppure cm 90,00, oppure cm 120,00. M I S U R A Z I O N I:	2,00		6,000	12,00			
		SOMMANO cad/mese				12,00	4,52		54,24
32	OS.MS.B.0103. B	"Costo di utilizzo di cartellonistica da applicare a muro o su superfici lisce con indicazioni standardizzate di segnali di informazione, antincendio, sicurezza, pericolo, divieto, obbligo, realizzata mediante cartelli in alluminio spessore minimo mm 0,5, leggibili da una distanza prefissata, fornita e posta in opera. Dimensioni minime indicative del cartello: L x H (cm). Distanza massima di percezione con cartello sufficientemente illuminato: d (m). E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della cartellonistica. Misurata cadauno per la durata della fase di lavoro. OS.MS.B.0103.B Cartellonistica con indicazioni standardizzate di segnali di informazione, antincendio, sicurezza, pericolo, divieto, obbligo. Cartello L x H = cm 25,00 x 25,00 - d = m 10. M I S U R A Z I O N I:	40,00			40,00			
		SOMMANO cadauna				40,00	0,57		22,80
33	OS.MS.B.0106. B	"Costo di utilizzo di coni per delimitazione di zone di lavoro, percorsi, accessi, ecc, di colore bianco/rossa, forniti e posti in opera. Dimensioni standard: altezza cm 30, cm 50, cm 75, con due o tre fasce rifrangenti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei coni. Misurato cadauno per giorno, posto in opera per la durata della fase di lavoro. OS.MS.B.0106.B Cono altezza cm 50,00 con strisce bianche e rosse. M I S U R A Z I O N I:	20,00		180,000	3600,00			
		SOMMANO gg				3600,00	0,37		1332,00
34	OS.MS.D.0101. A	"Costo di utilizzo di trousse leva schegge. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la presenta in cantiere di questo presidio al fine di garantire un immediato primo intervento; il reintegro e la sterilizzazione dei diversi strumenti e dei presidi; il mantenimento in un luogo facilmente accessibile ed igienicamente idoneo; l'allontanamento a fine opera. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo della trousse leva schegge, limitatamente al periodo temporale previsto dalla fase di lavoro. Misurata cadauno . OS.MS.D.0101.A Trousse leva schegge. M I S U R A Z I O N I:	32,00			32,00			
		SOMMANO cadauna				32,00	39,88		1276,16
35	OS.MS.D.0102. A	"Costo di utilizzo di kit lava occhi. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la presenta in cantiere di questo presidio al fine di garantire un immediato primo intervento; il reintegro e la sterilizzazione dei diversi strumenti e dei presidi; il mantenimento in un luogo facilmente accessibile ed igienicamente idoneo; l'allontanamento a fine opera. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo del kit lava occhi, limitatamente al periodo temporale previsto dalla fase di lavoro. Misurato cadauno. OS.MS.D.0102.A Kit lava occhi. M I S U R A Z I O N I:	32,00			32,00			
		SOMMANO cadauna				32,00	34,05		1089,60

36	OS.MS.D.0103.A	"Costo di utilizzo di barella pieghevole. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la presenta in cantiere di questo presidio al fine di garantire un immediato primo intervento; il mantenimento in un luogo facilmente accessibile ed igienicamente idoneo; l'allontanamento a fine opera. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo della barella pieghevole, limitatamente al periodo temperale previsto dalla fase di lavoro. Misurato al giorno . OS.MS.D.0103.A Barella pieghevole in alluminio pieghevole in lunghezza al giorno. M I S U R A Z I O N I:	32,00			180,000	5760,00		
		SOMMANO gg					5760,00	0,35	2016,00
37	OS.AP.A.0109.A	"Costo di utilizzo canalizzazione del traffico e/o separazione di carreggiate, nel caso di cantieri stradali, realizzate mediante barriere in polietilene tipo New-Jersey, dotate di tappi di introduzione ed evacuazione, da riempire con acqua o sabbia per un peso, riferito a elementi di 1 m, di circa 8 kg a vuoto e di circa 100 kg nel caso di zavorra costituita da acqua. Barriere prefabbricate tipo New-Jersey in polietilene, allestimento in opera, riempimento con acqua o sabbia e successiva rimozione. M I S U R A Z I O N I: Canier base Cantieri	16,00	100,00 50,00			100,00 800,00		
		SOMMANO m					900,00	5,40	4860,00
38	OS.AP.F.0101.A	"Costo di utilizzo di andatola da realizzare per eseguire passaggi sicuri e programmati, della larghezza di cm 60 quando destinata al solo passaggio di lavoratori, di cm 120 quando è previsto il trasporto di materiali, protetta da entrambi i lati dal parapetto, fornita e posta in opera. La pendenza non può essere maggiore del 25% e se la lunghezza risulta elevata (oltre m 6) devono essere realizzati pianerottoli di riposo in piana. Sulle tavole delle andatole devono essere fissati listelli trasversali a distanza non superiore al passo di una persona (cm 40) che trasporta dei carichi. OS.AP.F.0101.A Andatola, misurata a metro lineare posto in opera, per l'intera durata delle fasi di lavoro. Larghezza utile di passaggio cm 60. M I S U R A Z I O N I: Attraversamenti vari	1,00	100,00			100,00		
		SOMMANO m					100,00	27,54	2754,00
39	OS.AP.E.0102.A	"Costo di utilizzo di assi Ø1 legno per la realizzazione di robusto parapetto anticaduta, dell'altezza minima di m 1,00 dal piano di calpestio e delle tavole ferma piede, da realizzare per la protezione contro il vuoto, (esempio: rampe delle scale, vani ascensore, vuoti sui solai e perimetri degli stessi, cigli degli scavi, balconi, etc), fornito e posto in opera. I dritti devono essere posti ad un interasse adeguato al fine di garantire la tenuta all'eventuale spinta di un operatore. I correnti e la tavola ferma piede non devono lasciare una luce in senso verticale, maggiore di cm 60, inoltre sia i correnti che le tavole ferma piede devono essere applicati dalla parte interna dei montanti. OS.AP.E.0102.A Parapetto in legno, misurato a metro lineare posto in opera, per l'intera durata delle fasi di lavoro. M I S U R A Z I O N I: Protezione per caduta dall'alto negli attraversamenti - cantieri lungo	1,00	500,00			500,00		
		SOMMANO m					500,00	19,49	9745,00
40	OS.AP.F.0103.A	"Costo di utilizzo di passerella carrabile metallica per passaggio di veicoli da cantiere, per il superamento di scavi o spazi ponenti sul vuoto, fornita e posta in opera. OS.AP.F.0103.A Passerella carrabile, misurato a metro quadrato posto in opera, per l'intera durata della fase di lavoro e per ampiezze da superare non superiori a m 3,00. M I S U R A Z I O N I: Attraversamenti	8,00	4,00	4,000		128,00		
		SOMMANO m					128,00	84,10	10764,80
41	OS.AP.N.0101.A	"Costo di utilizzo di pallet di raccolta in plastica o legno, per stoccaggio materiali, fornito e posto in opera. Misurato per ogni giorno di uso per la durata della fase di lavoro. OS.AP.N.0101.A Pallet di raccolta in legno, per stoccaggio materiali. M I S U R A Z I O N I: Cantiere base	4,00				4,00		
		SOMMANO cadauno					4,00	25,63	102,52
42	OS.AP.N.0103.A	"Costo di utilizzo di vasca di raccolta in acciaio, per sostanze inquinanti e liquidi infiammabili, fornita e posta in opera. Dimensione della vasca di raccolta lt 200,00. Misurata per ogni giorno di uso per la durata della fase di lavoro. OS.AP.N.0103.A Vasca di raccolta in acciaio, per sostanze inquinanti e liquidi infiammabili. M I S U R A Z I O N I: Cantiere base	180,00				180,00		

			SOMMANO gg				180,00	19,85	3573,00
43	OS.MP.H.0103.A	"Costo di utilizzo di giubbotto ad alta visibilità di vari colori, con bande rifrangenti, 35% poliestere e 65% cotone, completo di due taschini superiori con chiusura a bottoni ricoperti, fornito dal datore di lavoro e usato dall'operatore durante le lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento; Misurato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro). OS.MP.H.0103.A Giubbotto ad alta visibilità di vari colori, con bande rifrangenti. M I S U R A Z I O N I: Lavorazione interferenti si prevedono nei PL 4 persone per 4 giorni	512,00				512,00		
			SOMMANO gg				512,00	0,49	250,88
44	OS.MP.H.0106.A	"Costo di utilizzo di tuta ad alta visibilità di vari colori, con bande rifrangenti, 35% poliestere e 65% cotone, completa di due tasche, due taschini, tasca posteriore, porta metro e zip coperta, fornita dal datore di lavoro e usata dall'operatore durante le lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento; Misurato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro). OS.MP.H.0106.A Tuta ad alta visibilità di vari colori, con bande rifrangenti M I S U R A Z I O N I: Idem C.S.	512,00				512,00		
			SOMMANO gg				512,00	0,70	358,40
46	OS.MS.C.0101.B	"Costo di utilizzo di sirena d'allarme a badenia alimentata a Volts c.c. 24, in custodia metallica verniciata, fornita e posta in opera. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della sirena. Misurato al mese o frazione. OS.MS.C.0101.B Sirena d'allarme a badenia, per ogni mese in più o frazione. M I S U R A Z I O N I: Cantiere base Cantieri	5,00 80,00				5,00 80,00		
			SOMMANO mesi				85,00	1,38	117,30
47	OS.MS.C.0101.A	"Costo di utilizzo di sirena d'allarme a badenia alimentata a Volts c.c. 24, in custodia metallica verniciata, fornita e posta in opera. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della sirena. Misurato al mese o frazione. OS.MS.C.0101.A Sirena d'allarme a badenia, per il primo mese o frazione. M I S U R A Z I O N I: Cantiere base Cantieri	1,00 16,00				1,00 16,00		
			SOMMANO mesi				17,00	34,58	587,86
48	OS.PR.A.0102.A	"Costo di utilizzo di bacheca in alluminio anodizzato naturale con angoli in materiale plastico antiurto, predisposta per affissione a parete, adatta ad uso interno ed esterno. Anta battente in plexiglass e serratura. Profondità interna almeno mm 20,00, fondo in lamiera bianca scrivibile e cancellabile, da utilizzare con magneti, delle dimensioni utili a contenere 6 fogli formato A/4 in verticale, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso della bacheca per l'intera durata dei lavori; il montaggio e lo smontaggio; l'allontanamento a fine lavori. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'uso della bacheca. Misurato al mese o frazione di mese, per la durata dei lavori, per assicurare la corretta organizzazione del cantiere. OS.PR.A.0102.A Bacheca in alluminio anodizzato, per il primo mese o frazione. M I S U R A Z I O N I: Cantiere base Sub cantieri lungo linea	2,00 10,00				2,00 10,00		
			SOMMANO mesi				12,00	108,96	1307,52
49	OS.PR.A.0102.B	"Costo di utilizzo di bacheca in alluminio anodizzato naturale con angoli in materiale plastico antiurto, predisposta per affissione a parete, adatta ad uso interno ed esterno. Anta battente in plexiglass e serratura. Profondità interna almeno mm 20,00, fondo in lamiera bianca scrivibile e cancellabile, da utilizzare con magneti, delle dimensioni utili a contenere 6 fogli formato A/4 in verticale, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso della bacheca per l'intera durata dei lavori; il montaggio e lo smontaggio; l'allontanamento a fine lavori. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'uso della bacheca. Misurato al mese o frazione di mese, per la durata dei lavori, per assicurare la corretta organizzazione del cantiere. OS.PR.A.0102.B Bacheca in alluminio anodizzato, per ogni mese in più o frazione. M I S U R A Z I O N I: Cantiere base Sub cantieri lungo linea	24,00 120,00				24,00 120,00		
			SOMMANO mesi				144,00	6,55	943,20

51	OS.PR.C.0101.A	"Costo di utizzo, di dispositivi a telecamera e monitor per la visione indiretta. OS.PR.C.0101.A Costo di utizzo, di dispositivi a telecamera e monitor per la visione indiretta. M I S U R A Z I O N I: Cantiere base	4,00				4,00		
		SOMMANO cadauna					4,00	382,10	1528,40
52	BA.MC.B.0101.B	Nolo, posa in opera e rimozione finale di barriera antirumore mobile, per tutta la durata del cantiere, altezza circa 3 m composta da: elementi modulari in calcestruzzo, monolitici e autostabili, posati a secco su una sottofondazione preventivamente eseguita; rivestimento fonoassorbente realizzato con elementi vibrocompressi in calcestruzzo di argilla espansa. Compresi il trasporto, lo scarico e la posa a secco sulla sottofondazione con esclusione di eventuali cravi e manconi. M I S U R A Z I O N I: Si prevedono in prossimità dei centri abitati Stazioni In corrispondenza di nuclei di fabbricati disposti lungo linea	2,00 5,00	50,00 20,00		3,000 3,000	300,00 300,00		
		SOMMANO m2					600,00	75,81	45486,00
53	BA.MC.B.0101.D	Smontaggio, trasporto e rimontaggio di barriere antirumore e antipolvere mobili montate su elementi prefabbricati nell'ambito di cantiere, indipendentemente dall'altezza delle stesse. M I S U R A Z I O N I: Si prevedono n. 20 spostamenti di ml 100 Si prevedono n. 30 spostamenti di ml 20	20,00 30,00	100,00 20,00			2000,00 600,00		
		SOMMANO m					2600,00	7,94	20644,00
		TOTALE euro							171934,34
		AGGIUNGE NUOVA VOCE							